

# **Incontro di aggiornamento 23 Settembre 2016**

**“Giornata di approfondimento per gli Ispettori  
Accredia e gli Organismi accreditati**

# Comitato di Coordinamento Interassociativo (CCI)

Riunisce n.7 associazioni socie di ACCREDIA:

- **AIOICI** Associazione Italiana Organismi Indipendenti  
Certificazione e Ispezione
- **AIZS** Associazione Istituti Zooprofilattici Sperimentali
- **ALPI** Associazione Laboratori di Prova e Organismi di  
Certificazione Indipendenti
- **ASCOTECO** Associazione per il Controllo Tecnico delle Costruzioni
- **CISQ** Certificazione Italiana Sistemi Qualità Aziendali
- **CONFORMA** Associazione Organismi Certificazione Ispezione Prove  
Taratura
- **UNOA** Unione Nazionale Organismi Accreditati

# I componenti del CCI

- **AIOICI** Ettore Pollicardo, Vittore Marangon, Giovanni Bogani, Stefano Bertoncini
- **AIZS** Stefano Severini, Stefano Cinotti, Antonio Petteni
- **ALPI** Roberto Cusolito, Paolo Moscatti, Claudio Raponi
- **ASCOTECO** Giorgio Galante, Andrea Grandi
- **CISQ** Claudio Provetti, Gaetano Trizio
- **CONFORMA** Lorenzo Orsenigo, Umberto Chiminazzo, Paolo Giuiuzza, Paolo Salza
- **UNOA** Angelo Trapanà, Renato Rossi, Radu Solomon
  
- Segretario pro tempore: Claudio Raponi

# Il ruolo del CCI

Nel rispetto delle normative antitrust, individuare temi di interesse comune, cercare il confronto delle posizioni nel il rispetto delle parti, comunicazione verso terzi per :

- 1. rappresentare le Associazioni aderenti, curandone gli interessi collettivi nei rapporti con le parti:**
  - Organismi di accreditamento/Autorità di notifica;
  - Amministrazioni pubbliche ;
  - Confederazioni/Associazioni imprenditoriali di ogni tipo;
  - Associazioni di operatori presenti nel comparto delle certificazioni/ispezioni/prove e tarature (TIC)

# Il ruolo del CCI

## 2. supportare le azioni intese a:

- Sensibilizzare tutti gli interessati all'importanza delle certificazioni, ispezioni prove e tarature valorizzandone l'accREDITamento;
- Promuovere iniziative divulgative e culturali;
- Collaborare con enti preposti nazionali ed internazionali di interesse.

# Quando Accredia e il CCI lavorano insieme

**Tramite i propri rappresentanti, i confronti avvengono:**

- A livello istituzionale nel CD (Consiglio Direttivo ) e nel CIG (Comitato di Indirizzo e Garanzia), nel Comitato di coordinamento con le Amministrazioni socie di ACCREDIA , nel Comitato Esecutivo
- In incontri diretti, fuori dal contesto istituzionale, sulle molteplici esigenze del Sistema di Accredimento nazionale
- Su nuovi progetti (es. nuovi schemi di accreditamento) che possono interessare
- In caso di revisione delle Regolamenti e Documenti Tecnici che regolamentano il sistema (Statuto, Tariffe, ...)

# Le nostre richieste per il prossimo futuro

## Cosa vorremmo dall'Ente unico di Accreditamento:

- Rispetto effettivo del “no more no less” per non essere penalizzati, noi e le imprese, nella competizione internazionale sul mercato.
- Maggiore efficienza nei processi di accreditamento (domanda, estensione, ...) che non significa incremento di Circolari o RT
- Attenzione alle esigenze del mercato (i clienti degli OdC/OdI/Lab accreditati) e valorizzazione dell'Accreditamento stesso verso il mercato
- Maggiore «peso» nei comitati internazionali di armonizzazione (IAF, EA, ILAC, ..) e nelle commissioni normative UNI e CEI

# Le nostre richieste per il prossimo futuro

## Cosa vorremmo dall'Ente unico di Accreditamento:

- Modernizzazione del processo di accreditamento, con recupero del valore delle competenze, riduzione della formalizzazione e della burocrazia , armonizzazione del comportamento negli audit, ...
- Maggiore contributo per l'armonizzazione a livello EA degli schemi di accreditamento ai fini delle notifiche comunitarie, che stanno generando disparità non banali che penalizzano il Sistema Italia (es. differenza negli std per l'accREDITamento )
- un'analisi più approfondita dei bisogni/esigenze del mercato e delle parti interessate, per la identificazione dei nuovi schemi di accreditamento, per evitare il proliferare di schemi in cui la prevalenza di interessi sia a favore dello «scheme owner»



# Conclusioni

Un ringraziamento ad ACCREDIA

- per il clima di collaborazione e di rispetto per le Associazioni che rappresentano i Soggetti Accreditati
- per aver recepito molte nostre osservazioni e proposte che dal CCI sono state sostenute
- per la disponibilità a lavorare insieme verso le esigenze di un mercato sempre più in difficoltà e che deve riconoscere nei servizi svolti da Soggetti accreditati un valore e non un onere